

INDAGINE SULLA PORTUALITA' DA DIPORTO NEL COMPARTO NAUTICO GALLURESE

RELAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE
PROMOCAMERA

DR. GIULIANO MANNU



PROMO P.A.
FONDAZIONE

RICERCA, ALTA FORMAZIONE E PROGETTI
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



PROVINCIA
OLBIA TEMPIO

I-Port
PORTI TURISTICI
FORNITORE DI SERVIZI

PREMESSE

Ringrazio La Promo P.A. per avermi invitato a questo importante incontro ricco di proposte per lo sviluppo della portualità turistica e indirizzato anche alla Istituzionalizzazione di un Forum annuale sui Porti turistici del Mediterraneo.

Il mio ringraziamento va poi indirizzato alla provincia di Olbia Tempio ed in particolare al Presidente Sen. Sanciu che, finalmente, vuole portare a compimento il lavoro che insieme avevamo iniziato tempo fa: quello di attivare il distretto industriale della nautica ritenendo che lo stesso, adeguatamente sviluppato, avrebbe potuto dare un sostanziale contributo allo sviluppo del comparto e più in generale all'economia del Nord Sardegna e del territorio gallurese in particolare.

Infatti, qualche anno addietro era stato ipotizzato un partenariato tra alcune Istituzioni della vecchia Provincia per la realizzazione di un insieme di iniziative finalizzate alla creazione del distretto nautico. Problemi di natura tecnica hanno impedito tale finalizzazione, ma oggi mi pare di capire che sono state pesantemente recepite le enormi potenzialità che il settore nautico può esprimere per contribuire allo sviluppo imprenditoriale ed economico del territorio.

Questo dimostra, ancora una volta, se pure ce ne fosse stato bisogno, che sono le persone a far muovere le Istituzioni.

L'IMPORTANZA DEL SETTORE NAUTICO NELL'ECONOMIA DEL NORD SARDEGNA

Come emerso dalle relazioni che mi hanno preceduto la nautica rappresenta sempre più un settore altamente competitivo a livello nazionale e internazionale. Questo rappresenta, certamente, una grossa opportunità in termini economici per l'intera economia del Paese che ha potuto effettuare, anche se in ritardo rispetto ad altre Nazioni, investimenti mirati che hanno coinvolto diverse infrastrutture portuali nell'intento di dare tangibili contributi all'economia del settore.

Infatti, accanto al concetto di barca ruotano diversi investimenti che riguardano la portualità, e tutta una serie di fattori, a monte e a valle del porto, che caratterizzano il mondo della nautica e contribuiscono a creare ricchezza non solo per il comparto in se ma per l'economia nazionale nel suo complesso.

L'indotto a monte comprende tutte quelle attività di fornitura di materiali e servizi necessari ai costruttori per realizzare il proprio prodotto: l'indotto a valle del turismo nautico è generato dai diportisti nel momento dell'utilizzo della propria unità da diporto; comprende un elenco molto lungo di attività e servizi:

- locazione del posto barca,
- nolo dell'imbarcazione,
- carburante,
- utilizzo di strutture alberghiere o di residenza private,
- ristoranti,
- attività commerciali di ogni genere,
- attività di svago,
- acquisto di accessori per strumentazione di bordo,
- abbigliamento e materiale utile alla navigazione,
- attività di manutenzione, riparazione, rimessaggio,
- pratica di sport acquatici,
- abbonamenti a riviste specializzate del settore,

- partecipazione a eventi sportivi,
- assicurazioni, ecc.
-

Gli utilizzi e le funzioni che la barca può avere sono svariati e differenti sia per uso che per destinazione del mezzo. Tra le modalità di utilizzo di una barca, quella turistica e da diporto sta continuando a svilupparsi con maggiore velocità.

Le attività ed i servizi che sono connessi alla nautica da diporto costituiscono uno dei fattori che maggiormente incidono sulla produzione del reddito, sono tra le attività di indotto che creano maggior valore aggiunto.

Come si evince da tale esposizione sviluppare la filiera nautica significa anche sviluppare l'intero sistema economico che ruota a monte e a valle del porto turistico e commerciale.

A questo punto mi preme mettere in evidenza quali interventi strategici ha previsto il sistema camerale per contribuire allo sviluppo economico dei territori del Nord Est e Nord ovest.

GLI INTERVENTI DEL SISTEMA CAMERALE A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

La Giunta camerale ha approvato fin dal 2009 la realizzazione di un progetto strategico teso alla creazione di un centro polivalente, da ubicare presso la propria Azienda Speciale denominata Promocamera.

Il Centro sarà caratterizzato da un insieme di servizi tra loro integrati ed opererà come un qualificato punto di riferimento per le imprese del Nord Sardegna. Tra i servizi previsti i più importanti riguardano:

- una accademia di alta formazione per le imprese, ordini professionali e pubblica amministrazione;
- sistema integrato di informazione economica;
- un incubatore di Consorzi ed O.P. capace di favorire la cultura dell'aggregazione;
- un centro di riferimento per l'innovazione e trasferimento alle imprese delle tecnologie più avanzate;
- un osservatorio delle energie alternative e dell'efficienza energetica;
- un centro di valorizzazione delle produzioni caratteristiche dell'agrimindustria e dell'artigianato locale;
- iniziative per lo sviluppo della creatività brevettuale;
- progetti di internazionalizzazione per lo sviluppo imprenditoriale;
- lo sviluppo del turismo e all'interno dello stesso della filiera della nautica.

Ovviamente, quanto deliberato dalla Giunta camerale, le cui azioni sono già in via di espletamento, si riferisce ai territori del Sassarese e della Gallura e come può essere facilmente osservato gli obiettivi strategici a carattere generale previsti dal sistema camerale convergono nella sostanza con quelli più particolari previsti dal progetto strategico in favore della filiera nautica pensati dall'Amministrazione provinciale di Olbia-Tempio.

Il sistema camerale, è impegnato, inoltre, a favorire specifiche azioni in favore del turismo (destagionalizzazione, marchi di qualità, formazione, ecc.) e come ho già accennato della nautica da diporto.

Infatti, convinto dell'importanza di questo settore la Camera di Commercio e Promocamera hanno posto in essere diverse iniziative per favorire la crescita del comparto tra le quali ricordiamo:

- partecipazione a manifestazioni fieristiche del comparto in accompagnamento degli imprenditori;
- sostegni vari a imprese e Istituzioni per organizzazione di eventi del comparto;

- iniziativa con le istituzioni del territorio per la creazione di un distretto della nautica;
- adesione all'Assonautica Nazionale, organismo creato all'interno di Unioncamere per sviluppare la nautica da diporto, ove riveste anche compiti decisionali all'interno del Consiglio di amministrazione;
- costituzione dell'Assonautica provinciale con gli stessi scopi della Nazionale che si occupa delle problematiche territoriali del turismo nautico e alla quale aderiscono diverse amministrazioni pubbliche;
- adesione all'Assonautica Euromediterranea – Associazione NO-profit del sistema delle Camere di Commercio dell'area che ha come Mission: lo sviluppo della nautica - il turismo nautico – il mantenimento e l'incremento dei flussi di turismo crocieristico – pubblicazione di un rapporto annuale sui flussi di turismo nautico;
- organizzazione di un Forum Internazionale riguardante le politiche nautiche e turistiche del mediterraneo. Iniziativa realizzata nei giorni 3-4 luglio 2009 a Castelsardo dal tema "Potenzialità e sviluppo del settore della nautica.

Pertanto le iniziative che oggi vengono presentate per favorire il comparto nautico Gallurese trovano fondamento anche nell'attività di promozione del sistema camerale. Trattasi dunque di una nuova attenzione che i due Enti, entrambi a valenza provinciale, pongono nei confronti di una filiera che può manifestarsi con tutta la sua potenzialità in un territorio vocato per essere sede di distretto nautico e il cui sviluppo può essere di guida per l'intero territorio regionale.

Non dimentichiamo, infatti, che oltre il 60% della portualità regionale e dei posti barca gravita nel Nord della Sardegna e la Gallura da sola manifesta circa il 45% di tale realtà.

L'indagine su cui discutiamo, realizzata con la consueta professionalità dagli amici della Fondazione Promo P.A., si sofferma sulla necessità di

analizzare i fabbisogni professionali delle imprese del comparto nautico e di realizzare apposito osservatorio su tali figure professionali. Ricordo a proposito che il sistema camerale, concordando con tale strategica esigenza, dispone di uno specifico osservatorio in campo nazionale e provinciale delle esigenze imprenditoriali denominato progetto Excelsior.

Il settore della nautica da diporto, come sappiamo, è ad alta intensità di lavoro, di mestieri e competenze e si caratterizza per un costante ed elevato utilizzo di innovazioni tecnologiche e design con la conseguente esigenza e per chi produce e per chi svolge attività di servizi nel settore di disporre di professionalità competenti allo scopo.

In questa ottica, le professionalità che si potranno utilizzare determinano il vantaggio competitivo delle imprese nautiche che potranno contare sulla costante crescita qualitativa delle risorse umane.

L'attività formativa, quindi, che a mio avviso rappresenta il pilastro centrale della crescita economica delle imprese, dovrà raccordarsi con la domanda in modo che il sistema di formazione locale possa essere finalizzato alla copertura dei bisogni emergenti rapportandosi per tale obiettivo anche con gli Istituti nautici del territorio e le Leghe Navali locali.

L'attività formativa dovrà non solo accrescere le professionalità delle imprese, ma dovrà anche contribuire a creare nuove occasioni di lavoro con l'apporto delle imprese e degli enti interessati in un contesto sinergico e collaborativo.

Appare scontato, a mio avviso, che attualmente, sul mercato, esistano, tra le altre, grosse esigenze professionali per i mestieri di:

- meccanici di bordo
- elettricisti
- frigoristi
- skipper conduttori
- esperti nelle strumentazioni nautiche
- operatori per il turismo nautico.

Al riguardo Promocamera, manifesta la propria disponibilità a contribuire, nel territorio di Olbia, a realizzare le esigenze formative che venissero individuate come necessarie, soprattutto quelle di difficile reperimento, così come risulta disponibile per partenariati di patti formativi locali o di una Scuola di mestieri della nautica.

Analogo interesse lo manifesta per la realizzazione del censimento e mappatura delle imprese della filiera nautica da diporto e della portualità turistica, essendo la Camera di Commercio la sola Istituzione che dispone dei dati che derivano dal Registro delle Imprese.

Per quanto attiene il polo tecnologico, centro servizi, incubatore e acceleratore per la nautica e la portualità turistica, si capisce perfettamente che trattasi di infrastrutture indispensabili per lo sviluppo della filiera. La loro realizzazione però, a mio avviso, non dovrà sovrapporsi a quelle iniziative già programmate, realizzate o in via di realizzazione da altri Enti, la Camera di Commercio in particolare, con la quale si dovranno trovare le opportune forme di collaborazione e di partenariato necessarie per assolvere in maniera più razionale e incisiva la rispettiva azione di competenza.

Grande importanza per contribuire allo sviluppo del settore riveste l'organizzazione periodica di un Forum dedicato alle problematiche della nautica che vanno dalle iniziative rivolte a garantire posizioni di concorrenzialità nel mercato ai rapporti che si intrecciano tra sistema portuale e territorio dell'interno.

Infatti le attività economiche che vengono esercitate a monte del porto come l'artigianato, l'agroalimentare, l'agroindustria, i vari servizi commerciali, i turismi in genere, sono in stretta sintonia con il settore nautico.

Questi settori sono tra loro complementari perché lo sviluppo del turismo nautico favorisce la conoscenza dei siti turistici, archeologici e ambientali con conseguente benefica ricaduta anche nelle produzioni enogastronomiche, nei settori della cultura, dell'accoglienza e della ristorazione tipica sarda.

A tale scopo il Forum previsto per il prossimo anno potrà prevedere anche la realizzazione in Olbia di una Borsa per il Turismo quale organismo teso a favorire lo sviluppo, l'autoregolamentazione, la standardizzazione e la trasparenza del mercato e dell'economia della nautica locale e alla sua piena integrazione con altre e diverse nazioni dell'Unione Europea. La Mission è quella di favorire lo sviluppo della nautica da diporto, promuovere il turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive e sociali ad esso collegate.

L'impegno per favorire nel senso indicato lo sviluppo della nautica e la messa a regime del distretto nautico richiederà certamente un lungo periodo e risulterà molto complesso e difficile, ma l'obiettivo potrà essere raggiunto.

La governance che si candida al coordinamento del progetto dovrà agire in sintonia con le istituzioni del territorio, gli operatori economici e le associazioni di categoria che dovranno, con spirito nuovo e collaborativo, condividere il progetto.

L'Azienda che rappresento plaude all'iniziativa e si mette a disposizione per assicurare ogni utile forma di collaborazione perchè il progetto abbia il successo che merita.